Protocollo 0010210 del 12/05/2025

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris01900l@istruzione.it - https://www.copernicopasoli.edu.it

DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^{a} ATU TURISTICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI”

A.S. 2024/2025

Documento informatico firmato digitalmente da SARA AGOSTINI ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

Indice

Premessa: informazioni preliminari 4
Presentazione sintetica della classe 4
Continuità didattica della classe 6
Obiettivi educativi e formativi 7
Obiettivi cognitivi 7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi 8
Attività para ed extracurricolari 9
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione 9
Composizione del Consiglio di classe 10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento 12
Orientamento Formativo 16
Educazione Civica 19
Relazioni finali e programmi disciplinari 21
MATEMATICA 21
Programma svolto di MATEMATICA 23
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 24
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA 27
Allegati al programma 31
STORIA 46
Programma svolto di STORIA 48
LINGUA E CULTURA INGLESE 50
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE 53
Allegati al programma 56
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO 61
Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO . . . 64
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI 66
Programma svolto di DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI 69
GEOGRAFIA TURISTICA 71
Programma svolto di GEOGRAFIA TURISTICA 74
ARTE E TERRITORIO 76
Programma svolto di ARTE E TERRITORIO 78

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 80
Programma svolto di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA 83
RELIGIONE CATTOLICA 85
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA 87
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO 88
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO 91
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE 93
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA CINESE 95
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 96
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO 100
Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO 103
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO 105
Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO 107

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a ATU TURISTICO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI" A.S. 2024/2025

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

Nel corso dell'a.s. 2024-2025, la classe risulta composta da 22 studenti, di cui 4 studenti e 18 studentesse. Nel corso del triennio, il gruppo classe proveniente dalla stessa classe prima, ha subito alcune variazioni relativamente al numero di studenti: nell' a.s. 2022 - 2023 (terzo anno) la classe è costituita da 25 studenti (5 studenti e 20 studentesse), ma all'inizio dell' a.s. 2023 - 2024 , una studentessa si è trasferita presso altro istituto scolastico, mentre uno studente si è ritirato nel corso del pentamestre. Alla fine dell'anno scolastico, un'alunna non è stata ammessa alla classe quinta. Dal punto di vista della continuità didattica, la classe non ha avuto continuità didattica nel corso del triennio, ad eccezione di Matematica, Discipline Turistiche Aziendali, Diritto e Legislazione Turistica, Lingua Inglese e Scienze Motorie. Dal punto di vista delle relazioni, anche se la classe risulta divisa in piccoli gruppi, gli studenti si relazionano in maniera positiva con docenti e con i compagni, dimostrando rispetto

dei ruoli e delle regole di comportamento dell’ambito scolastico. La partecipazione alle attività didattiche proposte è attiva, seppur con differenze a seconda delle materie, dei docenti o della specifica attività proposta; in generale, nel corso del triennio, la classe ha accolto positivamente la partecipazione a vari progetti della scuola tra cui progetti di scambio con l’estero. Dal punto di vista dell’impegno, la classe si dimostra generalmente impegnata nello studio, seppur con una diversa intensità a seconda degli studenti e delle scadenze previste nelle varie materie (verifiche, lavori di gruppo, particolari approfondimenti). Dal punto di vista del profitto, il gruppo classe appare diviso in due gruppi di livello: la maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati buoni o più che buoni in quasi tutte le materie, mentre un’altra parte degli studenti ha raggiunto buoni risultati in alcune materie e risultati discreti o soddisfacenti in altre. Un ristretto numero di studenti dimostra di avere risultati non del tutto positivi in una o due materie, dovuti ad impegno discontinuo o fragilità nella materia.

Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
MATEMATICA	PAOLA SINIGAGLIA	LUCA BAGLIANI	LUCIANA VISCONTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CHIARA RIGON	CHIARA RIGON	CHIARA RIGON
STORIA	CHIARA RIGON	CHIARA RIGON	CHIARA RIGON
LINGUA E CULTURA INGLESE	ADRIANA DUSI	STEFANIA MARUCCIO	STEFANIA MARUCCIO
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	ROSANNA RIGHETTI	ROSANNA RIGHETTI	ROSANNA RIGHETTI
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	ZECCHETTO GABRIELE	ERAMO LAURA	GIOVANNA ZORDAN
GEOGRAFIA TURISTICA	BELLINI SIMONE	BELLINI SIMONE	SIMONE BELLINI
ARTE E TERRITORIO	MATTEO TROPINA	MATTEO TROPINA	MATTEO TROPINA
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	CARMELA SALEMME	CARMELA SALEMME	ANTONIETTA GRIMALDI
RELIGIONE CATTOLICA	GAETANO SCO-GNAMIGLIO	GAETANO SCO-GNAMIGLIO	GIULIO BONAMINI
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	LAURA GONZÁLEZ SILVA	LAURA GONZÁLEZ SILVA	LAURA GONZÁLEZ SILVA
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	VALERIA FURCI	ELISA GUARDALBEN	ELISA GUARDALBEN
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ISABELLA MARTINI	PAOLA LEONI	CHIARA CATANESE
SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	RITA PAGANELLI	RITA PAGANELLI	RITA PAGANELLI
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	RITA PAGANELLI	RITA PAGANELLI	RITA PAGANELLI

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d’inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.

Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:
• Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco
• Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
• Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare i processi di "identificazione" e di crescita verso la "sicurezza di sé" l’autonomia l’autostima la decisionalità
• Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
• Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell’ambiente e delle regole della vita in comune
• Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l’organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
• Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l’organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
• Agire in modo autonomo e responsabile: sviluppare la motivazione allo studio e il piacere nei confronti della conoscenza
• Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:
• Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
• Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
• Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
• Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
• Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi supporti (cartacei informatici e multimediali)

- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
- Acquisire ed interpretare l’informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l’informazione ricevuta valutandone l’attendibilità e l’utilità distinguendo fatti e opinioni
- Acquisire ed interpretare l’informazione: sviluppare capacità intuitive e logiche consolidare attitudini analitiche e sintetiche individuare collocazioni spazio-temporali e stabilire connessioni di causa ed effetto

Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- lettura e studio guidato in classe
- recupero in itinere

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti

Tempi e Spazi

L’anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in

palestra. Alcuni studenti sono stati impegnati in progetti all’estero e, in altri casi, tutta la classe è stata coinvolta in attività di scambio o soggiorno all’estero o accoglienza di studenti dall’estero.

Attività para ed extracurricolari

CLASSE TERZA: - Soggiorno linguistico a Coruña (Spagna) - Cineforum in Lingua Spagnola - Cineforum in Lingua Tedesca - Orientamento in entrata: Scuole Medie - Orientamento Classi seconde - Corso di Teatro - Partecipazione ad incontri della Rete STEI

CLASSE QUARTA - Soggiorno linguistico a Toledo (Spagna) - Cineforum in lingua Spagnola - Cineforum in Lingua Tedesca - Orientamento in entrata: Scuole Medie - Orientamento Classi seconde - Incontri PCTO con COSP Verona - Corso di teatro - Soggiorno linguistico a Dublino (Irlanda) - Uscita didattica a Verona - Partecipazione ad incontri della Rete STEI - Partecipazione a corsi in preparazione delle Certificazioni in Lingua Inglese (B1 - B2) CLASSE QUINTA - Orientamento in entrata: Scuole Medie - Orientamento classi seconde - Soggiorno linguistico a Dublino (Irlanda) - Cineforum in lingua Inglese, tedesca e spagnola - Conferenza: Metamorfosi in Kafka e Woolf and trasforming languages - how a language evolves, lives and dies. - Conferenza ’Unione Europea, crocevia di tensioni interne globali’ - Partecipazione a corsi in preparazione delle Certificazioni in Lingua Inglese (B2 - C1) - Stage a Monaco di Baviera (due studentesse) - Viaggio d’istruzione a Praga - Incontro Cara Giulia, quello che ho imparato da mia figlia’ con Giulio Cecchettin - Incontro con Fabrizio Gifuni: ’Con il vostro irridente silenzio’, dalle Lettere di Aldo Moro - Progetto Accoglienza alunni australiani da Ridley School, Melbourne (Australia) - Progetto Legalità: visita guidata di Verona per studenti della scuola partner di Brindisi - Visita al Museo del Manicomio - La Follia reclusa, a San Servolo (VE)

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell’anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d’esame, è stato quello del voto in decimi. Per l’attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F..

Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
MATEMATICA	LUCIANA VISCONTI	*LUCIANA VISCONTI* visconti-luciana@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	CHIARA RIGON	*CHIARA RIGON* rigon-chiara@copernicopasoli.it
STORIA	CHIARA RIGON	*CHIARA RIGON* rigon-chiara@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA INGLESE	STEFANIA MARUCCIO	*STEFANIA MARUCCIO* maruccio-stefania@copernicopasoli.it
SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO	ROSANNA RIGHETTI	*ROSANNA RIGHETTI* righetti-rosanna@copernicopasoli.it
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	GIOVANNA ZORDAN	*GIOVANNA ZORDAN* zordan-giovanna@copernicopasoli.it
GEOGRAFIA TURISTICA	SIMONE BELLINI	*SIMONE BELLINI* bellini-simone@copernicopasoli.it
ARTE E TERRITORIO	MATTEO TROPINA	*MATTEO TROPINA* tropina-matteo@copernicopasoli.it
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	ANTONIETTA GRIMALDI	*ANTONIETTA GRIMALDI* grimaldi-antonietta@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	GIULIO BONAMINI	*GIULIO BONAMINI* bonamini-giulio@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	LAURA GONZÁLEZ SILVA	*LAURA GONZÁLEZ SILVA* gonzalezsilva-laura@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA CINESE	ELISA GUARDALBEN	*ELISA GUARDALBEN* guardalben-elisa@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CHIARA CATANESE	*CHIARA CATANESE* catanese-chiara@copernicopasoli.it
SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO	RITA PAGANELLI	*RITA PAGANELLI* paganelli-rita@copernicopasoli.it
TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO	RITA PAGANELLI	*RITA PAGANELLI* paganelli-rita@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
prof./prof.ssa *Stefania Maruccio*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell’I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e lorientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

Durante il terzo anno di studi, la formazione curriculare ha riguardato la sicurezza sui luoghi di lavoro (generale, specifica rischio basso, rischio videoterminalisti), il Progetto sulla "Conoscenza di sé" con il prof. Andrea Salvetti e l’intervento del Cosp Creo il mio curriculum vitae professionale. Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurriculari proposti dall’Istituto in ambito linguistico o da Cosp (Master Itinera). Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde e di orientamento in entrata per gli studenti di terza media, nelle giornate di Scuola Aperta. Alcuni studenti hanno partecipato al Convegno Progetti della Rete dei Licei Veronesi per l’Archeologia. Qualche studente ha svolto l’attività di Peer educator o il corso di robotica presso l’Istituto. Molti studenti hanno partecipato a scambi o stage linguistici. Qualche studente ha partecipato a cicli di incontri online sulle professioni Studiamore, pillole di orientamento. Gli stage estivi presso imprese, Enti e studi professionali hanno impegnato qualche studente della classe.

Classe quarta

Durante il quarto anno le attività curriculari di PCTO sono state sviluppate sia dai docenti della classe che da esperti esterni. Incontro con la società per l'impiego Randstad Verona sul tema CONOSCO IL MERCATO DEL LAVORO E IL TERRITORIO. Lezioni curriculari in lingua spagnola: El mundo laboral: trabajos y tareas. Buscar trabajo. Redaccion del CV. La entrevista de trabajo. Visita alla Camera di Commercio di Verona, Registro delle imprese e i servizi camerali e di T2i Verona Innovazione. Incontro con il Cosp di Orientamento in uscita, definizione aree interesse scelta post-diploma. Alcuni studenti hanno partecipato alle attività di orientamento per le classi seconde e di orientamento in entrata per gli studenti di terza media, nelle giornate di Scuola Aperta dell'Istituto o al Salone dell'Orientamento. Qualche studente ha svolto incontri o corsi di formazione extracurriculari proposti da Cosp (Master Itinera), o altri Enti o incontri in preparazione alle certificazioni linguistiche. Alcuni studenti hanno partecipato al Corso di Teatro di Istituto. Diversi studenti hanno partecipato ad un soggiorno linguistico all'estero. Al termine del quarto anno, quasi tutti gli studenti hanno completato il periodo di stage presso imprese industriali e commerciali, studi professionali, enti pubblici o privati ed associazioni.

Classe quinta

Durante il quinto anno, le attività curriculari ed extracurriculari svolte dagli studenti sono state le seguenti: Partecipazione alla manifestazione Job& Orienta 2024 presso Veronafiere e per alcuni studenti partecipazione agli incontri Porte aperte promossi dalle Università. Incontro con Ernesto Maria Ruffini, Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate, in collaborazione con la Rete STEI e nel mese di maggio 2025 partecipazione ad un incontro con funzionari dell'Agenzia delle Entrate di Verona per il Progetto Fisco e Scuola: Evasione ed elusione fiscale. L'attività di controllo dell'Agenzia delle Entrate. Sono stati presentati da esperti esterni i Percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma attivati dagli ITS ACADEMY: Last, Agroalimentare Veneto, Red e Turismo Veneto. Alcuni studenti hanno frequentato i corsi di preparazione alle Certificazioni linguistiche o hanno svolto un soggiorno linguistico all'estero. Alcuni studenti hanno completato l'attività di stage durante il quinto anno.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
- Capacità di negoziare
- Capacità di concentrarsi di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l’incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico
- Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

- Creatività e immaginazione
- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di riflessione critica e costruttiva
- Capacità di assumere l’iniziativa
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell’attività
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di gestire l’incertezza
- l’ambiguità e il rischio
- Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
- Capacità di essere proattivi e lungimiranti
- Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee e di provare empatia
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia
- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

- Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente
- Curiosità nei confronti del mondo e apertura per immaginare nuove possibilità

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un ottimo livello di competenze.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa

Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l’orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l’attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell’educazione sugli aspetti che riguardano lorizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l’orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curricolo e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.
Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell’orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.
I Tutor dellorientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dallanno scolastico 2023-2024 per lultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curricolari da dedicare allorientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dellautonomia scolastica. Lorientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di se stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare lassunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e lorientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nellorientamento formativo e rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa cè dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la

metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dallesercizio dellautonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dellIISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dellorientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dellorientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PCTO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dellapprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;

- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per unazione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che e a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dellorientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dellorientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell’azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.

Educazione Civica

La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell’ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l’insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L’educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell’educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l’educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell’educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell’educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

CITTADINANZA DIGITALE

- Interazione attraverso le tecnologie digitali e scelta di canali di comunicazione digitale adeguati
- Norme comportamentali nell’utilizzo delle tecnologie digitali e nell’interazione in ambienti virtuali
- Rischi per salute e benessere psicofisico nell’utilizzo delle tecnologie digitali con particolare riferimento a bullismo e cyber-bullismo

Il docente coordinatore dell’educazione civica
prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa

Relazioni finali e programmi disciplinari

MATEMATICA

Relazione finale del docente Luciana Visconti

Sono entrata in classe il 24 Settembre 2024. Nel primo quadrimestre si sono ripassati alcuni concetti matematici ritenendoli fondamentali per la preparazione generale in vista dell’Esame di Maturità. Nel complesso la classe ha dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività proposte, infatti da queste attività sono emerse le capacità trasversali quali: la capacità relazionale, l’utilizzo di tutte le risorse, i punti di forza del gruppo, del tempo, capacità comunicative scritte e orali. . La relazione con il Docente è sempre stata rispettosa, improntata al dialogo e alla collaborazione. La materia trattata è stata fin da subito percepita dalla classe molto tecnica, perciò si è cercato di semplificare al massimo i concetti e rappresentarli per favorire la memorizzazione e l’elaborazione delle conoscenze e abilità disciplinari di ognuno di loro. Nell’insieme la classe ha mostrato impegno, precisione e rispetto relativo ai tempi di consegna.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

UDA 1 - I concetti di domanda ed offerta UDA 2 - Gli scopi e i metodi della ricerca operativa UDA 3 - Disequazioni in due variabili UDA 4 - Matematica finanziaria

Abilità

Il mercato economico La funzione della domanda La funzione dell’offerta Il prezzo d’equilibrio Funzione dei costi Funzioni dei ricavi Funzione del profitto Costo medio B.E.P. Disequazioni in due variabili L’interesse Lo sconto Il montante

Competenze

Utilizzare il linguaggio e metodi proprio della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni. Costruire e utilizzare semplici modelli finanziari. Saper risolvere semplici problemi di natura finanziaria.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

62 ore di lezioni, 6 ore di interrogazioni, 3 ore di verifiche scritte, per un totale di 71 ore.

Metodologia didattica

Lezioni frontali. E’ stata utilizzata la LIM, per la visione dei contenuti digitali.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione: Colori della matematica - edizione rossa volume 5 - Leonardo Sasso.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Verifiche scritte e interrogazioni orali.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Luciana Visconti*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di MATEMATICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Luciana Visconti

Contenuti svolti nel trimestre

• Il mercato economico La funzione della domanda La funzione dell’offerta Il prezzo d’equilibrio Funzione dei costi Funzioni dei ricavi Funzione del profitto Costo medio B.E.P.

Contenuti svolti nel pentamestre

• Disequazioni in due variabili L’interesse Lo sconto Il montante

prof./prof.ssa *Luciana Visconti*

firma sostituita a mezzo stampa

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Chiara Rigon

Ho lavorato con questi ragazzi per l’intero quinquennio. I nuovi inserimenti sono sempre stati vissuti bene e nella classe si sono sviluppate delle relazioni importanti, proficue anche per l’aiuto reciproco nello studio. Alcuni studenti partecipano in modo molto attivo, con domande e contributi personali, altri hanno un approccio più scolastico e altri ancora hanno qualche difficoltà, pur sforzandosi per migliorare il rendimento. La presenza è assidua nella maggior parte dei casi. Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari è generalmente buono o discreto, con delle punte di eccellenza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia. Fonti dell’informazione e della documentazione. Caratteristiche e strutture di testi scritti. Repertori di testi specialistici. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione. Caratteri comunicativi di un testo multimediale. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all’Età Rinascimentale in terza, dal Seicento a Leopardi in classe quarta e dalla seconda metà dell’Ottocento ai giorni nostri in classe quinta. I ragazzi in quinta sono in grado di ricordare elementi distintivi di correnti di pensiero e della poetica degli autori cardine di tutto il triennio. Sono stati affrontati testi e autori fondamentali che caratterizzano l’identità culturale nazionale italiana nel Novecento, attraverso una lettura diretta di opere particolarmente significative per dei collegamenti con l’attualità e con l’Educazione Civica. Ampio spazio è stato dato alla lettura di articoli di quotidiani e settimanali per acquisire un buon metodo di scrittura e avere conoscenze di fatti politici, economici e umanitari in atto.

Abilità

Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, anche professionali. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici. Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili all’attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici. Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Produrre relazioni tecniche. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della

cultura italiana e europea e identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed europeo dal Medioevo ai giorni nostri. Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche. Identificare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico e artistico. Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.

Competenze

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 109 ore di Italiano: 75 di lezione, 22 di verifica, 7 di lezione e verifica 5 di educazione civica .

Metodologia didattica

Per quanto riguarda i metodi di lavoro, è stato dato grande spazio ad una dimensione partecipativa e collaborativa dell’apprendimento, con puntuali momenti di lezione frontale. Gli strumenti di lavoro iniziale sono stati presi da lead-in on line corredati da som mari e tematiche e quadri sinottici del libro in adozione, insieme a materiali indicati dall’insegnante per l’analisi del testo, e ad approfondimenti dagli studenti (flipped classroom) con un costante collegamento all’attualità. Sono stati letti più libri pre- sentati attraverso il modello chunked lesson. Efficaci si sono rivelati i debate e i role play, in particolare per la motivazione allo studio.

Materiali didattici e testi in adozione

Il bello della letteratura di M.Sambugar e G.Sala, La Nuova Italia

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel trimestre le valutazioni sommative scritte sono state due ed orali due o tre (la terza per dare una possibilità di recupero. Nel pentamestre le verifiche scritte sono state tre e le orali due o tre (per dare la possibilità a tutti di colmare le lacune). Ci

sono state due simulazioni dell’Esame di Stato, la prima il 13 gennaio e la seconda il 22 aprile. Alla seconda simulazione un’alunna era assente. Ampio spazio è stato dato alle indicazioni per le strategie preventive per la scelta della tipologia scritta, alla correzione sia collettiva sia individuale, individuando non solo il punti di debolezza, ma le tecniche per uscirne. Le interrogazioni sono sempre state orientate ai possibili collegamenti da utilizzare durante i colloqui d’esame. Per tutte e tre le tipologie, è stata valutata la presenza in brutta copia di una scaletta ragionata. Per quanto riguarda la tipologia B, ove la traccia lo proponesse come possibilità, ai ragazzi è stato consentito di rispondere alle domande di analisi e comprensione e di produzione autonoma in un testo unico. Infine per la tipologia C, ove la traccia lo contemplasse, i ragazzi sono stati invitati a produrre un testo in paragrafi con eventuali sottotitoli.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Chiara Rigon*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Chiara Rigon

Contenuti svolti nel trimestre

- Differenze tra Realismo e Naturalismo
  - Trama di Nana di Zola, analisi del primo capitolo
  - T1 pag 32 Osservazione e sperimentazione
- Verismo
  - Verga e le tecniche narrative
  - Rosso Malpelo
  - Il ciclo dei Vinti
  - Prefazione de I Malavoglia
  - La famiglia Malavoglia T4 pag 91
  - Tipologia A Fantasticheria, l’ideale dell’ostrica
  - La morte di Gesualdo pag 117
- Decadentismo
- Parnassianesimo, Simbolismo, Estetismo. Punti di partenza e confronti
  - Corrispondenze, pag 170
- Pascoli
  - Lavandare pag. 205
  - Novembre p 211
  - Temporale p 216
  - Il fanciullino pag 218
  - I Canti di Castelvecchio
  - Il gelsomino notturno
  - Di che cosa parliamo quando parliamo di famiglia? di Chiara Saraceno pag 228-230
  - La mia sera pag 232
  - La tovaglia - approfondimento delle tematiche della morte e del ricordo
- articoli di Internazionale
  - pag 46, 1581 Storia della nostra solitudine. Più casa e meno ufficio, più social e meno contatto fisico. Aumentano le persone che si sentono sole, soprattutto dopo il covid. Da dove nasce questa sensazione? Che conseguenze ha? Dobbiamo immaginare nuovi modi per ritrovarci.
  - Le accuse di razzismo alla polizia di Angela Giuffrida, The Guardian 1587, pag 32

◦ Articoli sulle elezioni americane (collegati a Ed. Civica) 1588 pag 20 Il ritorno di Donald Trump pag 24 Il voto decisivo dei maschi più giovani pag 26 Ha vinto le elezioni e ora ha un’altra possibilità 1599 pag 40 L’Europa deve reagire al potere di Elon Musk pag 42 Il potere di Musk

- D’Annunzio
  - ◦ Quale tipo di educazione oggi pag 268 (prendendo spunto dall’educazione di Andrea Sperelli)
  - ◦ La pioggia nel pineto pag 289
  - ◦ Il piacere pag 265 Il ritratto di un esteta - collegamento con attualità
  - ◦ pag 269 Una guarigione incerta
- Sibilla Aleramo
  - ◦ p347Lo scandalo
- Maurizio Maggiani. La lepre, il mio corpo fragile e il dramma umano La Stampa, 18 novembre pag 12 e 13. Serve una rivolta culturale per curare la malattia della guerra. Armiamoci di resistenza attiva.
- Pirandello
  - ◦ Il fu Mattia Pascal
  - ◦ Il sentimento del contrario pag 521
  - ◦ Così è se vi pare , pag 523. Come parla la verità.
  - ◦ Il berretto a sonagli. Corda sera, corda civile, corda pazza.
  - ◦ Salute pag 550 da Uno, nessuno e centomila
  - ◦ Luca Floridi Tecnologie del sé pag 554
- Lettura integrale di: Madame Bovary di Gustave Flaubert, Io resto qui di Marco Balzano, Lo chiamavano Tempesta di Andrea Franzoso e il treno dei bambini di Viola Ardone.
- Eventi Rete Stei attinenti al nostro percorso: 15/10 Gaia Tortora "Testa alta, e avanti" riflessione sugli errori giudiziari 21/10 Alessandro D’Avenia Resisti, cuore: l’Odissea e l’arte di essere mortali incontro filosofico sull’approccio al sapere e alla vita 9/11 incontro con Ernesto Maria Ruffini, Direttore Generale dell’Agenzia delle Entrate: Uguali per Costituzione.Storia di un’utopia incompiuta dal 1948 ad oggi. 14/11 Stefano Verzè "Esito Elezioni americane sugli equilibri geopolitici mondiali" 29/11 Convegno Emergenza Carcere - Università di Verona 21/1 Antonio Deruda Geopolitica digitale. Come Internet e l’intelligenza artificiale stanno ridisegnando il panorama globale.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Italo Svevo. Io narrante e io narrato, tempo misto, flusso di coscienza.
  - ◦ La coscienza di Zeno
  - ◦ L’ultima sigaretta pag 459
  - ◦ Un rapporto conflittuale pag 467

  - Una catastrofe inaudita pag 484 laboratorio di scrittura
- Internazionale 1597 pag. 28 Il programma radicale dell’estrema destra - Der Standard
- Le Avanguardie. Esistenzialismo, Futurismo e Surrealismo a confronto
- Frank Kafka.
  - La metamorfosi (contenuti digitali integrativi)
  - Lettera al padre (contenuti digitali integrativi)
- Virginia Woolf
  - Gita al faro pag 399-400
- Ungaretti
  - Veglia pag 586
  - Fratelli pag 589, Il ripudio della guerra,
  - Domenico Quirico Succede ad Aleppo pag 592
  - I fiumi (contenuti digitali integrativi)
  - San Martino del Carso pag 610
- Novecentismo e antinovecentismo, Ermetismo e linea antiermetica. La poesia civile.
- Salvatore Quasimodo
  - Ed è subito sera pag 651
  - Alle fronde dei salici pag 653
- Internazionale n 1599 pag 40 Il terapeuta artificiale The Baffler, USA
- Franco Fortini
  - Il presente pag 669
- Vittorio Sereni
  - Quei bambini che giocano pag 673
- Saba
  - A mia moglie pag 689
  - Città vecchia pag 697
  - Via del Campo di Fabrizio De Andrè
- Cesare Pavese
  - Lavorare stanca pag 662
- Montale.
  - Non chiederci la parola pag 725
  - Meriggiare pallido e assorto pag 727
  - La casa dei doganieri pag 737
- Articoli
  - di Tomaso Montanari Israele siamo noi: e noi stiamo devastando Gaza Il fatto quotidiano, 28 marzo 2025, pag 11 https://www.pressreader.com/italy/il-fatto-quotidiano/20250328/28 view

◦ Avvenire, 27 febbraio 2025 Gli studenti alla scoperta di Pasolini. Via il superfluo per l’indispensabile di Lucia Bellaspiga, La Stampa

- Pasolini Il fascismo degli antifascisti, lettura di alcuni brani raccolti negli Scritti corsari.
- Lettura integrale dei libri Cara Giulia di Gino Cecchettin e L’isola di Arturo di Elsa Morante

Eventi della Rete Stei attinenti al nostro percorso: 15/1 visione del film "Liliana" sulla vita della senatrice Segre e incontro con l’autore 12/2 Metamorfosi in Kafka e Woolf and transforming languages - how a language evolves, lives and dies. A cura di Gaia Guarienti ed Elisa Pavani. 15/4 Incontro con Gino Cecchettin, dopo aver letto il libro Cara Giulia 5/5 Con il vostro irridente silenzio Teatro Nuovo di Verona, Piazza Viviani, 10 - lettura delle lettere di Aldo Moro con Fabrizio Gifuni.

prof./prof.ssa *Chiara Rigon*

firma sostituita a mezzo stampa

Allegati al programma

Sessione suppletiva 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio[2]
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[3]
quasi ombra d'ago in tacito quadrante[4].

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una '*clessidra'*.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima,* in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

COPIA CONFORME ATTI MIM

[1] *Come*: mentre
[2] *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno
[3] *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire
[4] *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. […] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.
Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. […]
Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare[1] che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. […] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.
E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e sopratutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'"Ultima Moda", nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.
Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

[1] Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. […] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.
Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti […], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale '*un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine*'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

COPIA CONFORME ATTI MIM

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. […].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia,* erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante…* a) *botti schiattate*, b) c*asecavalle*, c) *pummarole*, d) *babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia '*la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale*': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

COPIA CONSERVATIVA

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: **«**Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro[1]. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*[2] e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro […].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).

COPIA CONFORME ATTI MIM

2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife* e *nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.
Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.
Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? […]
Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.
La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA FORNITA AI MIM

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia*. *Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[…] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».
Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. […]
Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono '*passione e fantasia*': condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?
Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie,* a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba*: biancospino.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'.*
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: '*Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

COPIA CONFORME AGLI ORIGINALI

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa,* Vol. III, *Età contemporanea,* CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda'* ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

COPIA CONFORME ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti'* è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno':* individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ATTUALE

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione,* Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work».* Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog,* in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

STORIA

Relazione finale del docente Chiara Rigon

Essendo le lezioni di Storia sempre integrate con quelle di Lettere, aggiungo alle considerazioni precedenti che gli alunni sono stati in alcuni casi molto interessati alle attività proposte, altri hanno invece avuto un atteggiamento più scolastico, altri ancora non si sono preparati sempre con impegno. Sono stati letti dei libri di spessore con delle ricadute significative non solo nella preparazione in Storia, ma anche affrontate delle Tipologie B e C con curvatura storica. In linea di massima il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è diversificato, per un maggiore dettaglio si invita a vedere i voti di ammissione all’Esame di Stato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Principali persistenze e processi di trasformazione nel secolo XX , con riferimenti ad eventi dei secoli precedenti.

Abilità

Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l’evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale. Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico. Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali. Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

Competenze

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo, correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 Maggio sono state effettuate 34 ore di lezione, 9 di verifica, 5 di lezione e verifica, 2 di Educazione Civica per un totale di 50 ore

Metodologia didattica

La metodologia è stata conforme a quella di Lettere. Nelle lezioni di Storia si è insistito di più sui collegamenti con le altre discipline attraverso delle flipped classroom e dei debate

Materiali didattici e testi in adozione

Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis La storia - Progettare il futuro Il Novecento e l’età attuale.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove di verifica nel Trimestre sono state due (orali) per cercare di affinare le capacità di ragionamento e collegamento, una di queste era durante un debate. Agli alunni con insufficienza è stata proposta una prova di recupero per saldare la lacuna. Nel Pentamestre sono state effettuate una prova scritta e due orali.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Chiara Rigon*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di STORIA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Chiara Rigon

Contenuti svolti nel trimestre

- La Belle Époque tra luci ed ombre Società di massa, il quarto stato urbanizzazione emigrazione ed immigrazione riforme sociali Taylorismo e Fordismo
  - Analisi del testo di Anna Kuliscioff La condizione della donna operaia pag 29
  - Tra Storia e attualità: lettura dell’articolo Donne di casa, pag 60
  - Internazionale 1582 (il ritorno alla donna tradizionale nei social network. Le Monde
  - Immigration Act pag 96-97 Analisi del sito di Gian Antonio Stella http://rcslibri.corriere.it/rizzoli/stella/home.htm Politica di Giolitti
- La Prima Guerra Mondiale
  - Gabriele D’Annunzio "Ogni eccesso della forza è lecito" pag. 155
  - debate sulle posizioni per l’entrata in guerra (1GM)
  - Diserzione, decimazione, politica di Cadorna e di Diaz.
  - La rivoluzione sovietica.
- Il dopoguerra e l’avvento delle autocrazie
  - Wilson e i 14 punti
  - la Società delle Nazioni
- il biennio rosso
  - l’avvento del fascismo
  - La fondazione dei fasci di combattimento pag 212
  - dalla fase legalitaria alla dittatura
  - pag 271 Alfredo Rocco La libertà e la democrazia secondo il fascismo.
  - L’avvento serpeggiante del nazismo: il totalitarismo perfetto.
  - Il paradosso della tolleranza di Popper

Contenuti svolti nel pentamestre

- Verso una nuova guerra
  - La crisi del 29
  - La guerra civile in Spagna
  - il 1929 vissuto da un economista pag. 382
  - Lo Stato totalitario di Franz Neumann pag 309
  - Lo stalinismo
- La seconda guerra mondiale

- La Shoah
- La conferenza di Yalta
  - attualizzazione: Internazionale n 1604 Il ricatto degli Stati Uniti all’Ucraina. pag 18-19 ed È ora di far sentire la voce dell’Europa 20-21
- La Guerra fredda e il dopoguerra
  - JF Kennedy Io sono un berlinese pag 545
  - La rivoluzione cinese
  - Il Manifesto di Ventotene e l’Unione Europea
  - Lettura dell’articolo intervista a Luciano Canfora La guerra c’è e non si dice. E chi dissente va intimidito pag 4, Il Fatto, 28 marzo. https://www.pressreader.com/italy/il-fatto-quotidiano/20250328/page/4
  - Il boom economico in Italia
  - La legge sul divorzio
  - Gli anni di piombo e il rapimento di Aldo Moro.

prof./prof.ssa *Chiara Rigon*

firma sostituita a mezzo stampa

LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Stefania Maruccio

La classe ha iniziato lo studio della microlingua per il turismo lo scorso anno, come previsto dalla Programmazione e dalle competenze stabilite dal Dipartimento di Lingua Inglese ed esplicitato nel PTOF. Nel corso dei due anni, la classe ha dimostrato una crescita nell'acquisizione e nella padronanza dei contenuti e delle attività affrontate in classe. Buona parte degli studenti dimostra di saper esprimere i contenuti con senso critico e in maniera personale, in base alle competenze di base in lingua inglese, all'attenzione in classe e all'impegno profuso nello studio pomeridiano. La maggior parte della classe è stata puntuale nelle presenze e nella consegna dei compiti assegnati; la partecipazione alle proposte didattiche è stata attiva per alcuni studenti, mentre la maggior parte degli studenti si è limitata all'ascolto degli argomenti affrontati in classe. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, la maggior parte degli studenti ha acquisito un grado buono o discreto di competenza nella materia; alcuni hanno raggiunto un livello più che buono di competenza e conoscenza. Pochi studenti hanno acquisito adeguate competenze e conoscenze con rari casi che presentano alcune difficoltà di espressione scritta ma che comunque hanno conseguito competenze adeguate o più che adeguate impegnandosi maggiormente nello studio e nell'esposizione orale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Argomenti previsti dal Dipartimento di Lingua Inglese ed altri scelti dall'insegnante: Itinerari nel Regno Unito e negli Stati Uniti, Diverse tipologie di sistemazione e di trasporto nel turismo, Sostenibilità, Marketing, argomenti di Ed. Civica, Letteratura: il Modernismo e Virginia Woolf

Abilità

Affinamento delle 4 abilità di base, con perfezionamento di pronuncia ed intonazione ed utilizzo di un vocabolario più tecnico, anche di microlingua, in particolare: comprendere il significato generale ed informazioni specifiche di messaggi orali di vario tipo; comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico scientifici di settore; comprendere idee

principali e informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale interagire in conversazioni su argomenti relativi al lavoro distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano produrre descrizioni ed esposizioni, anche di argomenti di natura tecnico-professionale, brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l’ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo

Competenze

Competenze specifiche linguistico - comunicative relativamente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Produrre e comprendere testi più complessi, ampliando il lessico
Usare un dizionario monolingue
Competenze nell’uso di nuove tecnologie
Competenze di cittadinanza attiva

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte 65 ore di lezione (di cui 5 di verifiche scritte, 1 di laboratorio, circa 8 di verifiche orali e 51 di lezione). A queste ore, si aggiungono 6 ore di simulazione della seconda prova, in Lingua Inglese, il 29 aprile 2025.

Metodologia didattica

Lezione frontale; microlearning; problem solving; writing and reading

Materiali didattici e testi in adozione

Libro di testo: ’Explore Premium’, Travel & Tourism, A. Smith, Ed. ELI, 2023; Materiali didattici prodotti dall’insegnante; materiali da internet (articoli di giornale, video)

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 1 prova scritta e 1 orale nel trimestre e 2 prove scritte e 2 orali nel pentamestre (di cui una è la simulazione della seconda prova dell’esame di stato). Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, incluse le esercitazioni scritte in preparazione della seconda prova, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza e dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Stefania Maruccio*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Stefania Maruccio

Contenuti svolti nel trimestre

- Contenuti svolti nel trimestre
- Sustainability: Reading comprehensions:
  - Santo Stefano di Sessanio: a timeless piece of Abruzzo’, 26 September 2023, L’Italo Americano
  - Be a better tourist! 28 ways to have a fantastic holiday without infuriating’, by Rachel Dixon, The Guardian, 28 May 2024
- Unit 1: Citizenship: Sustainable Tourism
  - The Agenda 2030
  - Sociocultural impact of tourism (materiale dell’insegnante)
  - Sustainable development (materiale dell’insegnante)
  - Tourism and Sustainability (materiale dell’insegnante)
  - Tourism and sustainable development (materiale dell’insegnante)
  - Responsible Tourism (materiale dell’insegnante)
- Unit 4: Motivations and destinations
  - Why people travel: Business tourism, Mass tourism vs Niche tourism, Nature and rural tourism
  - Reading: Wildlife Tourism Without the Wildlife?
  - Adventure tourism
  - Weddings and honeymoons
  - Food tourism
  - Medical and wellness tourism
  - Music and screen tourism
  - Religion tourism
  - Where people travel
  - Man-made resources
  - Presenting a destination + Writing descriptive texts for a destination (vocabulary/phraseology): exercises of writing descriptions of destinations for brochures/itineraries
  - Unesco World Heritage sites
- Itineraries:
  - England: Explore the British Isles (geography)
  - England: London (The City, Westminster, the East End, Parks) (materiale dell’insegnante)

◦ English Gothic cathedrals: London’s Westminster Abbey
◦ England: Stonehenge, Bath, The Cotswalds, The Lake District, Brighton, Oxford) (materiale dell’insegnante)
◦ Ireland: Belfast; (materiale dell’insegnante)
◦ Wales: the 7 wonders of Wales (materiale dell’insegnante)
◦ Wales: Cardiff
◦ Ireland: Belfast (materiale dell’insegnante)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Unit 8: Explore the British Isles: The UK political system (The Parliament, The Constitution, Devolution), The UK Government and Prime Minister + Political parties
  ◦ The role of UK’s Monarch (materiale dell’insegnante)
- Reading comprehensions:
  ◦ When urban poverty becomes a tourist attraction: a systematic review of slum tourism research’, Tiannhan Gui & Wei Zhong, article from Humanities and Social Sciences Communications, vol 11
  ◦ Presenting a destination, Writing descriptive texts for a destination + Describing a destination (Phraseology and vocabulary);
- Unit 2: Marketing and Promotion
  ◦ The role of marketing; Marketing segmentation
  ◦ The marketing mix
  ◦ SWOT analysis
  ◦ Life cycle of tourist destinations
  ◦ Market research
  ◦ Promotional methods
  ◦ Circular letters and newsletters
  ◦ Writing a circular letter
- Unit 5: Transport
  ◦ Before you travel (Identity documents, Insurance, Health, Money)
  ◦ Air transport: Airlines and flights; Flight classes; Tickets; The airport; (cenni)
  ◦ Land transport: Travelling by train; Travelling by coach and bus; Travelling by car; (cenni)
  ◦ Water transport: Ferries and water buses; Cruises and boating holidays; (cenni)
- Unit 6: Accommodation
  ◦ Choosing accommodation;
  ◦ Serviced accommodation: Hotels; Facilities and amenities; B& Bs and guest houses; Accommodation ratings (cenni);
  ◦ Self-catering accommodation: Holiday rentals; Youth hostels and residences; Camping and glamping;

◦ Presenting accommodation + Writing descriptive texts for accommodation (cenni) Itineraries:

◦ Ireland: Belfast; (materiale dell’insegnante)

◦ Scotland: Edimburgh (materiale dell’insegnante)

◦ USA: Washington (libro di testo + materiale dell’insegnante)

◦ USA: New York

- Other topics:

◦ The United Nations (short history and main objectives) (materiale dell’insegnante)

◦ Unit 7: The European Union: a brief history of the EU and its institutions

◦ The Age of Modernism: general introduction and scientific and philisophical influences (E. Freud, H. Bergson, A. Einstein)

◦ Modernism, the novel and the stream of consciousness

◦ Virginia Woolf: Biography, Mrs Dalloway (plot, setting, Clarissa vs Septimus); The Party’: themes

◦ Visione e approfondimento del film One life’: synopsis, themes, characters, what we learn from the movie

prof./prof.ssa *Stefania Maruccio*

firma sostituita a mezzo stampa

Allegati al programma

I.S. COPERNICO – PASOLI , VERONA

a.s. 2024 - 2025

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO – LINGUA INGLESE

INDIRIZZO: TURISMO

PRIMA PARTE

The most beautiful village in England: how Bibury became a victim of its charm

Once a tranquil haven in the Cotswolds, Bibury now suffers from overtourism

Standing on the stone bridge that crosses the River Coln in the heart of Bibury on a clear spring day, it is not hard to see why the 19th-century designer William Morris described it as "the most beautiful village in England".

However, the picturesque Cotswold view will not be enjoyed alone. For Bibury is suffering from overtourism, according to some of the village's 600 residents, who are sharing the narrow lanes with vast coaches, international walking tours and day-tripping motorists on a daily basis.

Lynn Edward, who has lived in Bibury for six years, said: "We have such a beautiful place that we want to share, but the level of tourism and the hordes of people that come has just made it entirely unpleasant, and the infrastructure doesn't really cope with it'.

"All they want to do is come and take a photograph. They don't stay in the village enough to really enjoy the beauty and historic value of the place. It's literally, I think, to take a selfie."

The number of visitors has increased in recent years due to the boom in travel and tourism influencers on TikTok and other social media.

Plans include changing the layout of coach-parking bays to stop tour buses waiting next to the Swan Bridge in the centre of the village and develop a fee-paying coach park at the edge of the village, with a shuttle service with minibuses.

On a midweek afternoon in March, the small car park next to the Instagrammable bridge is full with coaches, minibuses and cars all parked next to the residents' house doors. Tourists get off the coach to take a picture with their smartphones and twenty minutes later, they and the coach are gone.

In a short walk around the village, tourists from Spain, Japan or the U.S. stop and take pictures of the 14th-century Arlington Row, one of the most photographed terraces of cottages in the country.

But besides those residents tired of overtourism, there are those who want to maintain the flow of tourists through the village.

Angus Hay is director at the Bibury Trout Farm, which is directly opposite the village car park; in addition to usual visitors to the farm, it attracts many of the tourists in its cafe and gift shop.

"We would agree that something needs to be done, it needs to be managed'" Hay says.

Hay adds the six businesses in the village employ about 150 local people, many of whom are from the village and surrounding villages.

But Edward does not accept the argument. “I don’t believe they contribute to the village in terms of supporting pubs, restaurants, because they’re not here long enough. They’re only here for 20 minutes.”

After the 30-minute tour in Bibury, guides from numerous tour operators gather their passengers – ranging from the US, South Korea, Italy and Spain – to continue the day trip in London after a tour in Burford, Bourton-on-the-Water and Stow-on-the-Wold, the other gems in Cotswolds. “We think it’s more sustainable that way,” a guide explains, but Victoria Summerley, a journalist and author living in the village since 2012, says “It’s not sustainable in terms of traffic.’ She, too, is unconvinced by the argument that tourism brings economic benefits to the village, because the villagers would say tourists don’t spend any money into the village.

“Like a lot of other places in the world, Bibury suffers from overtourism,” Summerley says.

The 16-century Catherine Wheel pub does feel the benefit of the influx of tourists, who will come in for food and drinks; besides, staff are in no doubt that, without the tourists, the pub would not survive. Moreover, as a number of the employees live in the village, they are also mindful of the less positive impacts, sharing stories of tourists even mistaking them for actors in a living theme park.

“It’s been going on for years,” one customer says. “I can’t see it being solved for years to come.”

Adapted from The Guardian, by J. Grierson, Sun 30 Mar 2025

Answer the following questions:

1) Why did William Morris describe Bibury as “the most beautiful village in England”? What features of the village support this description?

2) What does Lynn Edward mean when she says the tourism level has made Bibury “entirely unpleasant”? What is the impact on the village’s infrastructures?

3) How have social media contributed to the rise in tourism in Bibury, according to the article?

4) What plans have been proposed to manage the tourism problem in Bibury? Do you think these would be effective? Why or why not?

5) How does the typical tourist behave during a visit to Bibury and why does this frustrate some residents?

6) Explain the complexity of overtourism through the opposing views presented in the article about the economic impact of tourism in the village.

7) What solutions could be adopted to make tourism sustainable for the village, its inhabitants and its economy?

8) Why do you think some residents feel that tourists do not truly appreciate the history and culture of the village?

9) How does Victoria Summerley challenge the idea that tourism is economically beneficial for Bibury? What is her main concern?

10) What might be the long-term consequences for a small village like Bibury if overtourism continues unchecked?

SECONDA PARTE:

Il candidato svolga uno dei seguenti quesiti:

1) Overtourism vs Sustainable Tourism: outline the effects of overtourism on small and picturesque communities or places, explaining how an authentic travelling experience should be beneficial for tourists and residents. (250 – 300 words)

2) Write a description for a promotional leaflet of an area or a city or village you know or have studied in Italy or abroad, which is proposed as a destination for responsible tourists. Outline its natural or architectural beauties and the type of accommodation tourists may find. (250 – 300 words)

3) You work for the Tour operator Adventure Tours, proposing a new package tour including accommodation, full board, entertainment and excursions. Write a circular letter outlining the features of the destination you propose as for the type of holiday, the facilities and services tourists will enjoy, types of activities and excursions to allow visitors a full experience of the place of their holiday. (250 – 300 words)

Durata massima della prova: 6 ore

E' consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue di lingua generale

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura della prova

SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

Relazione finale del docente Rosanna Righetti

Quindici studenti su ventidue della classe quinta A dell’articolazione Turismo ha scelto la lingua spagnola come seconda. La continuità didattica sin dal terzo anno e in alcuni casi sin dal secondo ha favorito la costruzione di un clima di lavoro basato sulla piena fiducia reciproca. Alle proposte didattiche e alle metodologie di lavoro, infatti, il gruppo ha sempre risposto con partecipazione, contribuendo alla costruzione di un rapporto di piena fiducia e collaborazione sia con la docente che tra compagni. Salvo pochissime eccezioni le presenze e la puntualità sono state regolari. Grazie al dialogo continuo con i docenti e al coinvolgimento delle famiglie, i rapporti tra compagni sono sempre stati limpidi e collaborativi. Il clima di unione abbinato alle iniziative educative che il Consiglio di classe ha progettato e realizzato ha consentito un sereno raggiungimento degli obiettivi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La Unión Europea: orígenes y objetivos. # # Las instituciones europeas. # La forma de gobierno en España. # # La separación de los poderes. # La Constitución española. # # Los asuntos del Estado y los asuntos de las CC.AA. # # Comparación con la Constitución italiana. # # Interpretación de Las Meninas en relación con los principios de la Constitución española: la soberanía reside en el pueblo. # Los eventos feriales. # # Los eventos feriales turísticos. Las profesiones relacionadas con los eventos turísticos. # # Los productos protegidos. # # Las ferias y las exposiciones universales. # # Acceso sin barreras. # La globalización. # Marco histórico y cultural del siglo XIX. # # El Impresionismo. Joaquín Sorolla y Bastida. # Marco histórico de principios del siglo XX. # # Las Vanguardias. # # Salvador Dalí y el Surrealismo. # # Pablo Ruiz Picasso. # # La dictadura de Miguel Primo de Rivera. # # La segunda República española. # # El bienio cedista. # El estallido de la guerra civil española. # # Lectura de algunos versos de Pablo Neruda sobre los orrores de la guerra. # # Federico García Lorca primera víctima ilustre de la guerra civil. # # Análisis le la poesía"La aurora" de "Poeta en Nueva York". # # La figura femenina en la sociedad española de proncipios del siglo XX. # La dictadura franquista. # La transición hacia la democracia tras el regreso de la monarquía. # La identidad cultural: película"Ocho apellidos vascos". # Algunas dictaduras hispanoamericanas: # # Desde la revolución hasta la dictadura cubana. # # La dictadura argentina. # # El fenómeno de los jóvenes desaparecidos. # El desar-

rollo del turismo en España como fuente de ingresos. # # La evolución de los carteles turísticos. # La ONU.

Abilità

Sulla base delle conoscenze di cui alla sezione anteriore, gli studenti e le studentesse hanno sviluppato abilità di ricerca e approfondimento delle informazioni, così come di convalida della veridicità e analisi, allo scopo di sviluppare la competenza critica per la trattazione delle tematiche.

Competenze

Le competenze raggiunte dalle studentesse e dagli studenti riguardano: # la competenza multilinguistica # la competenza di impiego consapevole dei mezzi digitali # la competenza di analisi critica dei fatti # la competenza personale, sociale e civica, su cui si è riflettuto attraverso l’analisi delle due Costituzioni e della storia, fatta anche di oppressioni e negazione dei diritti umani # la competenza imprenditoriale attraverso lo studio degli eventi di promozione turistica a livello internazionale, con specifico focus sulla Spagna e i paesi ispanici. # la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio 2025 sono state svolte 79 ore di lezione, così suddivise: didattica disciplinare per 52 ore, valutazione dei progressi raggiunti per 6 ore, educazione civica per 16 ore, orientamento per 2 ore, sorveglianza ad altre attività di istituto per 3 ore.

Metodologia didattica

Le metodologie impiegate per la trasmissione delle conoscenze e per lo sviluppo delle competenze sono: la lezione frontale, il lavoro cooperativo, la classe rovesciata, la collaborazione tra pari, la tecnica del riassunto e della schematizzazione, l’analisi dei testi autentici, l’esposizione in pubblico.

Materiali didattici e testi in adozione

Il testo in adozione è PRÓXIMA PARADA, ed. Loescher. Altro testo di riferimento con schede fornite in formato digitale è UNA VUELTA POR LA CULTURA HISPANA, ed, Zanichelli. Sono stati impiegati anche materiali video reperibili in rete (Youtube)

sulla Costituzione e sulla Rivoluzione cubana e materiali autentici sulle storie dei giovani scomparsi a causa delle repressione in Argentina.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche dei livelli raggiunti ai fini della valutazione hanno previsto modalità scritte o orali volte a rilevare non solo le conoscenze, ma anche e soprattutto lo sviluppo della capacità di collegare, associare, comparare le stesse: domande aperte e sviluppo di collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Rosanna Righetti*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA SPAGNOLO

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Rosanna Righetti

Contenuti svolti nel trimestre

- La Unión Europea: orígenes y objetivos.
  - Las instituciones europeas.
- La forma de gobierno en España.
  - La separación de los poderes.
- La Constitución española.
  - Los asuntos del Estado y los asuntos de las CC.AA.
  - Comparación con la Constitución italiana.
  - Interpretación de Las Meninas en relación con los principios de la Constitución española: la soberanía reside en el pueblo.
- Los eventos feriales.
  - Los eventos feriales turísticos. Las profesiones relacionadas con los eventos turísticos.
  - Los productos protegidos.
  - Las ferias y las exposiciones universales.
  - Acceso sin barreras.
- La globalización.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Marco histórico y cultural del siglo XIX.
  - El Impresionismo. Joaquín Sorolla y Bastida.
- Marco histórico de principios del siglo XX.
  - Las Vanguardias.
  - Salvador Dalí y el Surrealismo.
  - Pablo Ruiz Picasso.
  - La dictadura de Miguel Primo de Rivera.
  - La segunda República española.
  - El bienio cedista.
- El estallido de la guerra civil española.
  - Lectura de algunos versos de Pablo Neruda sobre los orrores de la guerra.
  - Federico García Lorca primera víctima ilustre de la guerra civil.
  - Análisis le la poesía"La aurora" de "Poeta en Nueva York".

  - La figura femenina en la sociedad española de proncipios del siglo XX.
- La dictadura franquista.
- La transición hacia la democracia tras el regreso de la monarquía.
- La identidad cultural: película"Ocho apellidos vascos".
- Algunas dictaduras hispanoamericanas:
  - Desde la revolución hasta la dictadura cubana.
  - La dictadura argentina
  - El fenómeno de los jóvenes desaparecidos.
- El desarrollo del turismo en España como fuente de ingresos.
  - La evolución de los carteles turísticos.
- La ONU.

prof./prof.ssa *Rosanna Righetti*

firma sostituita a mezzo stampa

DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Relazione finale del docente Giovanna Zordan

Nel corso dell’anno scolastico, la classe ha inizialmente dimostrato un notevole interesse e una buona proattività nei confronti della disciplina, nonostante le evidenti lacune pregresse in ambito matematico-economico-aziendale, probabilmente anche a causa dei cambi annuali di docenti di materia. A tal proposito, nel primo periodo dell’anno, ho dedicato molto tempo agli esercizi pratici che riguardavano calcoli e formule. Questo impegno si è tradotto in una partecipazione attiva e in una volontà di colmare le difficoltà iniziali. Tuttavia, nella seconda parte dell’anno, si è osservato un generale rilassamento nell’approccio alla materia, in particolare da parte di alcuni studenti. La partecipazione alle lezioni è stata generalmente buona, con una presenza costante e un rispetto dei tempi di consegna per quanto riguarda i lavori individuali. Anche in occasione delle verifiche scritte e orali, gli studenti hanno dimostrato puntualità e assiduità. Durante la seconda metà del semestre è stato fatto svolgere alla classe un lavoro individuale in merito alla creazione di un Business Plan di una struttura ricettiva/T.O./Adv e sono emerse idee di business innovative e ricche di spunti personali molto originali. Gli interventi degli studenti durante le lezioni sono stati presenti, seppur non sempre omogenei, riflettendo il diverso livello di preparazione e interesse individuale. A livello relazionale, la classe si è dimostrata nel complesso coesa e collaborativa. Un aspetto particolarmente positivo è emerso dall’interesse sociale manifestato da alcune studentesse, che hanno promosso e approfondito tematiche relative al rispetto tra pari attraverso attività coinvolgenti anche altri studenti dell’istituto. Questa iniziativa testimonia una sensibilità e una maturità sociale degne di nota. Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari risulta eterogeneo. Se nella prima parte dell’anno la maggior parte degli studenti ha mostrato progressi e un buon livello di apprendimento, il rallentamento osservato nella seconda parte ha inciso negativamente sul percorso di alcuni.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

L’analisi dei costi, il controllo dei costi: il direct costing, il full costing, L’activity Based Costing, l’Analisi del punto a pareggio, qualità nelle imprese turistiche. L’attività dei tour operator, il prezzo del pacchetto turistico, il marketing e la vendita dei pacchetti turistici, il business travel. Strategia aziendale e pianificazione strategica, struttura e funzioni del business plan, il budget, reporting e analisi degli scostamenti, Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile, i fattori di attrazione di una

destinazione turistica, i flussi turistici, dall'analisi SWOT al posizionamento, il piano di comunicazione e promozione. Ripasso breve iniziale del Bilancio d'esercizio, bilancio riclassificato e principali indici.

Abilità

Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati. Utilizzare procedure per sviluppare e gestire il sistema di qualità nelle imprese turistiche. Elaborare prodotti turistici e relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. Interpretare le informazioni del catalogo. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività connesse. Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali. Elaborare business plan e rielaborarlo a confronto con esperti del settore. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica.

Competenze

Redigere relazioni tecniche e documentare le attività delle imprese turistiche. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Ore 117 svolte fino al 15 Maggio suddivise in Lezione (95) Educazione Civica (10) Verifica (8) Orientamento (3) PCTO Orientamento (1)

Metodologia didattica

Lezione frontale, cooperative learning, flipped classroom, peer education, problem solving.

Materiali didattici e testi in adozione

Appunti del docente caricati in classroom . Libro di testo: SCELTA TURISMO UP edizione Tramontana volume 3

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel primo trimestre sono state svolte 3 prove sommative scritte. Nella seconda parte dell'anno invece 2 prove sommative scritta (di cui 1 di Educazione Civica) e 2 prove

sommative orali (di cui una prevedeva la presentazione del lavoro individuale sul Business Plan). Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giovanna Zordan*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Giovanna Zordan

Contenuti svolti nel trimestre

- Modulo didattico A
- Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche
  - L’analisi dei costi
  - Il controllo dei costi: il direct costing
  - Il controllo dei costi: il full costing
  - Il controllo dei costi: l’Activity Based Costing (ABC)
  - L’analisi del punto di pareggio (BEP)
  - Modello PDCA

Contenuti svolti nel pentamestre

- Modulo didattico B
- Tour operator
  - L’attività dei tour operator
  - Il prezzo di un pacchetto turistico
  - Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici
  - Il business travel
- Modulo didattico C
- Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche
  - La pianificazione strategica
  - Le strategie aziendali e i piani aziendali
  - Il business plan
  - Il budget (solo teorico)
  - L’analisi degli scostamenti (metodi qualitativi e quantitativi - solo teorico)
- Modulo didattico D
- Marketing territoriale
  - La destinazione turistica
  - I fattori di attrazione di una destinazione turistica
  - I flussi turistici
  - Dall’analisi SWOT al posizionamento
  - Il piano di comunicazione e promozione

prof./prof.ssa *Giovanna Zordan*

firma sostituita a mezzo stampa

GEOGRAFIA TURISTICA

Relazione finale del docente Simone Bellini

La classe è composta da 22 allievi, 18 alunne e 4 alunni; a fronte di un comportamento in classe corretto e collaborativo, in particolare nella realizzazione dei lavori di gruppo e nella successiva consegna ed esposizione, la classe ha mostrato in generale un interesse per le attività in classe da discreto a buono. La partecipazione al dialogo educativo è stata positiva, collaborativa e interessata: la presenza alle lezioni, escluse poche persone, è stata assidua. La media del profitto è più che sufficiente, buona per alcuni. I rapporti interpersonali appaiono corretti e non sono emerse situazioni di particolare malcontento o malessere nella vita di classe. Va segnalata la buona capacità di organizzarsi e lo spirito di collaborazione all’interno del gruppo classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni, al termine del percorso scolastico, devono conoscere: i caratteri generali della geografia fisica, umana ed economica e le aree turisticamente più rilevanti dei Paesi extraeuropei; comprendere le implicazioni economiche del turismo in tali Paesi e capire la necessità di adottare strategie e metodi di promozione e valorizzazione turistica di luoghi e territori che si basino sempre più su approcci innovativi nella comunicazione e nel marketing, identificando con precisione il target dei fruitori e utilizzando i media più attuali.

Abilità

Gli alunni sono in grado di: individuare e interpretare la vocazione turistico-culturale di un’area geografica; contestualizzare il turismo nell’economia globale; avvertire l’esigenza di un’appropriata tutela delle risorse turistiche (turismo sostenibile e consapevole); analizzare, sintetizzare e rielaborare l’argomento trattato.

Competenze

Gli alunni sanno: costruire e redigere itinerari turistici nei Paesi extraeuropei; individuare i tratti comuni di appartenenza di diversi Paesi ad una regione turistica; osservare e descrivere un paesaggio; localizzare la distribuzione di un fenomeno; comunicare, in modo semplice e corretto, le tematiche affrontate; leggere e interpretare carte geografiche e tematiche.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 48 ore di lezione, di cui 10 ore di verifica.

Metodologia didattica

Nel corso dell’anno sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale con esposizione unidirezionale degli argomenti; dimostrazione, con l’insegnante che fornisce la dimostrazione pratica di come si usa un certo strumento o di come si applica una determinata procedura; approccio tutoriale, con l’immediata verifica, attraverso domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l’apprendimento; discussione, attraverso il confronto di idee tra due o più persone; apprendimento di gruppo, con lo sviluppo della collaborazione e del sostegno reciproco tra gli allievi; brainstorming, dove il discente può esprimersi in modo del tutto privo di vincoli e senza ricevere critiche, in relazione ad un determinato argomento.

Materiali didattici e testi in adozione

Nel corso dell’anno sono state utilizzati i seguenti materiali e strumenti didattici: libro di testo: Scopri il Mondo, editore De Agostini, autori Stefano Bianchi, Rossella Kohler; schemi e mappe concettuali, LIM, materiale informatico; piattaforme digitali per la Didattica a Distanza.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell’anno sono state somministrate prove di valutazione delle seguenti tipologie: scritta con trattazione di uno o più argomenti; orale con domande a risposta singola; orale con trattazione di uno o più argomenti; produzione di materiale multimediale con esposizione in classe. Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: esiti delle prove di verifica; livelli di conoscenze, abilità e autonomia nelle prestazioni; uso degli strumenti; l’impegno personale; la partecipazione; il metodo di lavoro; lo svolgimento dei compiti a casa; l’evoluzione del processo di apprendimento; elaborati svolti a casa.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Simone Bellini*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di GEOGRAFIA TURISTICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Simone Bellini

Contenuti svolti nel trimestre

- La costruzione dell’immagine turistica (DTI): il mercato turistico e la rappresentazione della realtà: stereotipi, turismo di realtà, il turista consapevole.
- I trasporti nel turismo.
- Turismo domestico e internazionale.
- La globalizzazione ha cambiato l’esperienza del viaggio: un mondo senza confini; una lunga storia e nuovi spazi; la globalizzazione e i suoi protagonisti.
- Turismo responsabile e sostenibile: obbiettivi dell’Agenda 2030.
- Il codice morale del turismo.
- Nuove forme di ricettività e turismo: turismo esperienziale, B& B e couch surfing; ostelli della gioventù.
- Asia: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l’economia e gli Stati.
    - Turchia: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
    - Israele: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
    - Iran: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
    - EAU: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
    - India: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Asia: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l’economia e gli Stati.
    - Tailandia: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
    - Cina: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
    - Giappone: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.
- Africa: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l’economia e gliStati.

◦ Marocco: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

◦ Egitto: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

◦ Repubblica del Sudafrica: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

- America: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l’economia e gli Stati.

◦ USA: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

◦ Cuba: il territorio e i paesaggi; la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

◦ Brasile: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura e le tradizioni; il patrimonio storico, artistico e naturale; le risorse turistiche.

- Oceania: territorio e ambienti; la popolazione e le religioni; l’economia e gli Stati.

◦ Australia: il territorio, i paesaggi e la geografia umana; la cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico; le risorse turistiche.

prof./prof.ssa *Simone Bellini*

firma sostituita a mezzo stampa

ARTE E TERRITORIO

Relazione finale del docente Matteo Tropina

La classe nel corso del triennio ha evidenziato un progressivo percorso di maturazione nei confronti della materia, passando da uno studio mnemonico e attivo solo in prossimità delle verifiche ad una preparazione consolidata e matura durante tutto il periodo didattico. si è inoltre distinta per una partecipazione attiva nelle proposte di approfondimento sia in classe che in diverse attività di accompagnamento di gruppi di pari in visita alla città di Verona, sia di lingua italiana che estera. Il rapporto con gli studenti è stato sempre positivo e il clima in classe aperto al dialogo e al confronto. Gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti ad un buon livello dalla maggior parte della classe, sono presenti alcune eccellenze. La classe ha anche partecipato alla conferenza "Essere e divenire. La dialettica dell’umano tra civiltà classiche e contemporaneee"

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Aspetti fondamentali delle principali correnti artistiche dal XIX al XX secolo (si veda programma allegato).

Abilità

Lettura e analisi di un’opera d’arte dal punto di vista iconografico e iconologico. Esporre in modo chiaro, pertinente e organizzato i contenuti acquisiti, in forma orale e/o scritta.

Competenze

Acquisire la capacità di lettura iconografica e iconologica di un’opera d’arte; Elaborare i contenuti anche sotto forma di relazione o breve traccia riassuntiva; Sviluppare capacità critiche nella trattazione degli argomenti. Riconoscere un’opera, un periodo, uno stile collocandoli nel giusto contesto culturale, artistico e storico. Valorizzare gli episodi artistici e cultuali presenti in un territorio

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 24 ore di lezione, 21 ore di lezione e verifica, 2 ore di verifica, 1di educazione civica e due ore di sorveglianza per un totale di 49 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Flipped classroom - Cooperative learning - Didattica integrata - Confronti tipologici e iconografici su alcuni temi trasversali alla programmazione - Presentazioni lavori di approfondimento personale.

Materiali didattici e testi in adozione

Opera (edizione blu) vol.3 - Materiale didattico presente in classroom Gli studenti hanno operato diversi approfondimenti di gruppo con successiva presentazione in classe, in particolare su tematiche trasversali, correnti e artisti del primo e secondo Novecento nel pentamestre

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. Sono stati attivati alcuni recuperi in itinere per gli studenti in difficoltà nel primo trimestre. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, all’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Matteo Tropina*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di ARTE E TERRITORIO

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Matteo Tropina

Contenuti svolti nel trimestre

- Il secondo Ottocento - Le istanze realistiche e le ricerche sulla percezione visiva.
  - La seconda rivoluzione industriale: la nascita della città moderna - I nuovi materiali (Ghisa - Vetro - Cemento) e nuovi spazi cittadini;
  - Il Gothic Revival in Germania e Inghilterra
  - La pittura realista: tra nostalgia e denuncia sociale
  - G. Courbet: Gli spaccapietre - Funerale ad Ornans
  - I Macchioli: il realismo italiano
- Parigi, la nuova capitale culturale
  - I Salons e le esposizioni indipendenti. La nascita del mercato dell’arte
  - E.Manet: La rivoluzione dell’arte; Colazione sull’erba - Olympia - Al Bar de Le Folies Bergers
- L’ Impressionismo: Caratteri generali e singole personalità
  - C.Monet: l’ impressione fugace; le serie dei Ponti giapponesi e delle Cattedrali - Le Ninfee
  - Il gruppo degli Impressionisti: Degas: L’assenzio - Renoir: Ballo al Moulin de la Galette
- Oltre la visione: la fuga dal mondo borghese verso altri mondi e percezioni
  - Il Puntinismo: tra scienza e arte - G. Seraut: Domenica pomeriggio alla Grand Jatte - Signac: La boa rossa - Derain: Barche nel Porto - Matisse: Paesaggio a Coillure
  - P. Cezanné: la ricerca delle forme pure: Natura morta con mele e arance - La serie delle Montaigne di Sainte Victoire.

Contenuti svolti nel pentamestre

  - V. Van Gogh: l’ espressione del mondo interiore: il correlativo oggettivo - La notte stellata - La camera ad Arles - Le due sedie.
  - P. Gauguin: La fuga verso l’ eden: Visione dopo il sermone - Orana Maria
  - Il Giapponismo: un nuovo linguaggio
- Il Simbolismo: tra arte e letteratura
  - E. Munch: L’angoscia della vita: La fanciulla malata - Sera sul viale K. Joanhn - L’urlo

• L’arte nei totalitarismi (Comunismo, Nazionalsocialismo, Fascismo) Sono state poi presentate dagli studenti una serie di tematiche trasversali al Novecento: L’Industria, La Malattia, Il Doppio, Il Viaggio, il rapporto Uomo e Natura, il Sogno

prof./prof.ssa *Matteo Tropina*

firma sostituita a mezzo stampa

DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

Relazione finale del docente Antonietta Grimaldi

La classe ha sempre dimostrato un comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'insegnante stabilendo un buon rapporto interpersonale. Il livello di attenzione in classe, l'interesse e la partecipazione sono stati diversificati , è possibile individuare un gruppo più attivo e vivace che interviene con domande di chiarimento e/o approfondimento ed un altro più timido e riservato che, durante le lezioni mostra un atteggiamento passivo. L'assiduità della frequenza non ha riguardato tutti gli studenti , qualcuno è arrivato più di una volta in ritardo o ha fatto delle assenze "strategiche". Le relazioni tra studenti sono corrette e improntate alla collaborazione reciproca. A livello di impegno e di profitto si evidenzia un numeroso gruppo di alunni, che ha affrontato quest'anno scolastico, con impegno e partecipazione, disponibilità a collaborare, maturata sensibilità e interesse per la materia. In termini di contenuti il profitto medio raggiunto è buono. Alcuni di loro hanno conseguito una preparazione approfondita, solida ed articolata , frutto di lavoro assiduo e responsabile, dimostrando di sapere fare collegamenti e rielaborare personalmente i contenuti, utilizzando anche una terminologia appropriata. Un altro gruppo meno numeroso, caratterizzato da un impegno più opportunisticamente concentrato a ridosso delle verifiche , ha comunque acquisito una preparazione nel complesso discreta.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli alunni conoscono: Lo Stato e i suoi elementi costitutivi. Le forme di Stato e le forme di Governo. La Costituzione italiana. L'ordinamento costituzionale: Il Parlamento mento, il Governo, La Magistratura , il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale. L'ordinamento internazionale : Il diritto internazionale. L'ONU e l'Unione Europea. Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea. La Pubblica amministrazione. Gli enti autonomi territoriali. La legislazione turistica italiana. Il patrimonio artistico e culturale italiano.

Abilità

Gli alunni sanno individuare: i diversi modi di definire lo Stato e i suoi elementi costitutivi. I caratteri fondamentali dello stato moderno nelle sue diverse forme organizzative. Analizzare i caratteri della Costituzione italiana. Analizzare e comprendere i principi fondamentali dell'ordinamento italiano. Analizzare e comprendere la

struttura, i compiti e il funzionamento dell’apparato Statale e degli enti territoriali. Individuare le tappe del di integrazione europea, gli obiettivi e i principali organi dell’Unione Europea. Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni delle principali organizzazioni internazionali. Analizzare e comprendere il riparto delle competenze legislative tra Stato e Regioni in materia di turismo. Analizzare e valutare l’organizzazione turistica nazionale. Analizzare e comprendere la normativa principale relativa al patrimonio artistico e culturale italiano. Riconoscere il ruolo dello Stato da quello delle Regioni nella tutela e valorizzazione dei beni culturali e del paesaggio.

Competenze

Gli alunni sanno individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione. Cogliere la differenza tra Costituzione formale e sostanziale. Cogliere la natura dei rapporti tra i poteri dello Stato. Orientarsi nella normativa pubblicistica. Cogliere le peculiarità organizzative dei singoli Stati e gli aspetti salienti delle relazioni a livello internazionale. Riconoscere le principali garanzie di democrazia ed equilibrio istituzionale del nostro Stato valutandone i limiti e le proposte di riforma. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Valutare opportunità e limiti delle organizzazioni internazionali e sovranazionali cogliendone l’importanza crescente nella vita dei cittadini. Comprendere e riconoscere le caratteristiche generali del trattamento giuridico dei beni culturali nella loro diversità.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 57 ore di lezione, 14 ore di verifica, per un totale di 71 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale partecipata, problem solving, discussione in classe degli argomenti legati all’attualità, lettura di articoli e visione video - docufilm sul web. Gli eventuali recuperi sono stati svolti con interrogazioni orali su base volontaria.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione" Diritto e Legislazione turistica"- Paolo Ronchetti - Quinta edizione Zanichelli Editore. Meriali didattici: dispense , articoli di giornale , video sul web.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due verifiche orali e una verifica scritta nel trimestre e due verifiche scritte e una verifica orale nel pentamestre. Non è stato necessario effettuare sportelli help o corsi di recupero. Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo d’apprendimento sono state effettuate con modalità differenti quali domande orali, discussione di casi. Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche , o parti significative delle stesse e sono state fatte utilizzando interrogazioni orali, verifiche a risposta aperta, stesura di relazioni. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza , della partecipazione e dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Antonietta Grimaldi

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo Stato e l’ordinamento internazionale
  - Lo Stato: da sudditi a cittadini. Dalla società allo Stato. Cittadino italiano e cittadino europeo. Il territorio, la sovranità. Le forme di Stato. Le forme di governo. La democrazia diretta e indiretta
- La Costituzione repubblicana: Lo Statuto Albertino. Il fascismo. La Costituzione. La revisione della Costituzione. L’ordinamento internazionale: Il diritto internazionale. L’ONU. La tutela dei diritti umani. Il diritto di asilo. L’Italia e l’ordinamento internazionale.
- Le nostre istituzioni
  - Il Parlamento. Il bicameralismo. L’organizzazione delle Camere. Il sistema elettorale italiano. Le funzioni del Parlamento. La funzione legislativa del Parlamento.
  - Il Governo. La composizione del Governo. Il procedimento di formazione del Governo. La crisi di Governo. Le funzioni del Governo. La funzione normativa del Governo
  - Il Presidente della Repubblica . L’elezione del Presidente della Repubblica. I poteri del Presidente della Repubblica. Il giudizio penale sul Presidente della Repubblica.
  - La Corte Costituzionale. La struttura della Corte Costituzionale e le sue funzioni.
  - La Magistratura. La funzione giurisdizionale. Il processo: accusa e difesa. L’amministrazione della giustizia. La giurisdizione ordinaria. La responsabilità dei giudici. Il Consiglio Superiore della Magistratura.
- La Pubblica Amministrazione
  - L’ordinamento amministrativo. L’attività amministrativa. I principi costituzionali in materia amministrativa. L’organizzazione della Pubblica Amministrazione. Organi attivi, consultivi e di controllo. Il consiglio di Stato, il Cnel e la Corte dei Conti. I beni pubblici. La PA digitale.

Contenuti svolti nel pentamestre

- La Pubblica Amministrazione

◦ Gli atti della Pubblica Amministrazione. I contratti della Pubblica Amministrazione. La giustizia amministrativa.

- Le autonomie locali. La Regione. Il Comune. La Provincia e la Città metropolitana.
- L’ordinamento internazionale:

◦ Il diritto internazionale. L’ONU. La tutela dei diritti umani. Il diritto di asilo. L’Italia e l’ordinamento internazionale.

- La legislazione turistica italiana Il turismo fra autonomia e centralismo. Il turismo nella Costituzione. Il Codice del turismo. L’organizzazione turistica nazionale. L’ordinamento turistico statale. Il Mini- stero della cultura. Le Conferenze in materia di turismo. Gli enti pubblici turistici. L’organizzazione turistica locale.

◦ Il Patrimonio artistico e culturale italiano

- I beni culturali. L’organizzazione del Ministero della cultura. I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio. I beni culturali ecclesiastici. La tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali. La catalogazione dei beni culturali. I beni culturali privati. L’espropriazione dei beni culturali. Il demanio culturale.

◦ Un immenso patrimonio culturale: I beni archeologici, il finanziamento della cultura, il Patrimonio UNESCO.

- L’Unione Europea

◦ La nascita dell’Unione Europea. L’unione economica e monetaria.

◦ Le istituzioni dell’Unione Europea. Il Parlamento europeo. Il Consiglio europeo. Il Consiglio dell’Unione. La Commissione europea. La Corte di giustizia dell’Unione. La Corte dei conti europea. Gli atti dell’Unione Europea.

prof./prof.ssa *Antonietta Grimaldi*

firma sostituita a mezzo stampa

RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Giulio Bonamini

Il cambio dell’insegnante e il conseguente cambio del metodo di lavoro ha condizionato positivamente il lavoro didattico proposto per una classe di 22 alunni, tutti avvalentesi. Di fronte ad una richiesta di partecipazione attiva alle lezioni e di una rielaborazione personale dei contenuti, mediante delle presentazioni di gruppo, gli studenti hanno risposto in modo positivo e adeguato, entrando in un dialogo attivo e costruttivo con il docente. I lavori di gruppo sono stati sempre svolti in modo positivo con un alto grado di coinvolgimento e personalizzazione. Il raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato completamente realizzato, anche se il programma è stato in parte rimodulato per un calendario scolastico che non ha favorito la continuità. Attenzione e partecipazione, sempre costanti, hanno permesso una rielaborazione personale e originale dei contenuti proposti. L’insegnamento interdisciplinare alla materia per consentire l’integrazione con alcuni parti del programma d’esame relativamente al periodo storico del 900 è stata pienamente apprezzato e accolto. Ottimo quindi il profitto medio raggiunto che riguarda anche il raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La storia dell’ateismo moderno, i principali autori, l’evoluzione dell’indifferenza religiosa nella società del benessere # L’ateismo contemporaneo e la dimensione religiosa dell’esistenza: un confronto sulla realtà contemporanea # La dottrina sociale della chiesa, post-concilio, e l’evento della contestazione giovanile del ’68

Abilità

Motivare, nel contesto culturale contemporaneo, le proprie scelte e le proprie posizioni personali confrontandole con i valori e le proposte cristiane nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo # Leggere, da un punto di vista storico e sociale, l’evoluzione del pensiero cristiano nelle tematiche sociali e politiche del secondo dopoguerra

Competenze

Valutare il contributo della tradizione culturale cristiana nella costruzione della coscienza, dell’etica e della morale nel’900 # Riflettere sul ruolo del cristianesimo e dei cristiani nella costruzione della società italiana del dopoguerra.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 25 ore

Metodologia didattica

La metodologia didattica utilizzata nel corso dell’anno ha tenuto conto di diverse strategie, alternate nei vari momenti dell’anno ossia:

lezione frontale di introduzione al problema # didattica laboratoriale di ricerca # didattica integrata con utilizzo di Google Workspace # Presentazioni di gruppo per approfondire in classe i vari argomenti

Materiali didattici e testi in adozione

Forniti dal docente in Google Workspace e ricercati in rete nella attività laboratoriale

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

La valutazione IRC tiene conto dell’impegno, interesse e partecipazione dello studente. L’attenzione è quella di far sviluppare delle competenze relative alla realtà religiosa. In base alle scelte tematiche relative ai percorsi proposti, gli alunni sviluppano competenze di ricerca e produzione di oggetti multimediali. Le attività svolte in classe permettono di valutare gli studenti e consistono in lavori di gruppo, lavori individuali e interventi personali durante le lezioni.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Giulio Bonamini*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Giulio Bonamini

Contenuti svolti nel trimestre

- Lo sviluppo dell’ateismo e dell’indifferenza religiosa nella storia della cultura del 900
  - La critica della religione nell’opera di S. Freud
  - L’idea di Dio Padre nella lettura psicoanalitica e nella tradizione cristiana
  - I temi dell’ateismo di S. Freud nella società contemporanea. Presentazioni di gruppo.

Contenuti svolti nel pentamestre

- La critica della religione nell’opera di F. Nietzsche
  - La morte di Dio e la nascita del nichilismo
  - I temi dell’ateismo di F. Nietzsche nella società contemporanea. Presentazioni di gruppo.
  - La contestazione giovanile e la riforma della Chiesa negli anni ’60.

prof./prof.ssa *Giulio Bonamini*

firma sostituita a mezzo stampa

TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

Relazione finale del docente Laura González Silva

Durante questo periodo di studio, gli alunni (6 in totale) hanno dimostrato un andamento positivo e costante, con un chiaro progresso nell'apprendimento e un coinvolgimento sem- pre maggiore. Le lezioni sono state ben strutturate e coinvolgenti, favorendo un approccio dinamico e partecipativo. Ogni incontro ha avuto un'ottima pianificazione, con un'attenzione particolare alla spiegazione chiara dei concetti. L'uso di metodologie diverse, come discussioni di gruppo e attività pratiche, ha contribuito a rendere ogni lezione interessante e proficua. Gli studenti hanno dimostrato puntualità. Questo comportamento positivo ha creato un'atmosfera di rispetto reciproco tra i compagni e una gestione efficace del tempo durante le lezioni. Gli studenti hanno sempre mantenuto un tasso di presenza elevato. Le assenze sono state per motivi personali e sempre giustificate. Gli interventi sono stati sempre pertinenti e ben articolati. I momenti di discussione sono stati produttivi, con idee condivise in modo costruttivo. L'interscambio di opinioni ha arricchito l'intera classe, creando un'atmosfera di collaborazione. Il clima relazionale tra gli studenti è stato molto positivo. Gli studenti hanno dimostrato rispetto reciproco e disponibilità ad aiutarsi, creando un ambiente sereno e inclusivo. Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari è stato eccellente. Gli studenti hanno acquisito una solida comprensione degli argomenti trattati, raggiungendo un livello di preparazione molto alto in relazione agli obiettivi prefissati. I progressi sono stati evidenti nelle verifiche e nelle prove pratiche, dove si è visto un significativo miglioramento sia nelle competenze teoriche che applicative. In generale, gli studenti, insieme agli altri alunni della 5ATU, hanno dimostrato un impegno costante e un notevole spirito di collaborazione, raggiungendo risultati molto positivi. Il livello di partecipazione, la puntualità e la serietà nello studio sono stati aspetti determinanti per il successo del gruppo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e brevi, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, familiare o sociale. Lessico e fraseologia idiomatica di uso frequente relativi ad argomenti abituali di vita quotidiana, familiare o sociale e prime tecniche

d’uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro. Nell’ambito della produzione scritta, caratteristiche delle diverse tipologie di testo (messaggi e lettere informali, descrizioni, ecc.), strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti. Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

Abilità

Interagire scambiando informazioni semplici e dirette e partecipare a brevi conversazioni appropriate, strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti d’interesse personale, familiare o sociale. Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di uso frequente per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana; usare i dizionari, anche multimediali. Descrivere in maniera semplice situazioni, persone o attività relative alla sfera personale, familiare o sociale. Produrre testi brevi, semplici e lineari, appropriati nelle scelte.

Competenze

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 69 ore di lezione, 7 ore di verifica, 5 ore di laboratorio, per un totale di 69 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Debate - Didattica laboratoriale - Didattica per scenari - Writing and Reading.

Materiali didattici e testi in adozione

Juntos A e B, materiale audiovisuale.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 4 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discus-

sione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, e l’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Laura González Silva*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Laura González Silva

Contenuti svolti nel trimestre

• Examen escrito educazione civica "La inteligencia artificial en el ámbito educativo". La inteligencia artifical y su aplicaciòn Formular hipótesis en el presente y en el pasado. Repaso de la formación del condicional simple y compuesto: usos del condicional simple La formación del condicional simple y compuesto; Formular hipótesis Crear un diálogo entre el recepcionista y el cliente de un hotel; Estructuras lingüísticas para expresar quejas y protestar. Reservar una habitación en un hotel Léxico del hotel: instalaciones, régimen y personal. Ejercicio de comprensión escrita sobre lo que más se valora en un hotel Unidad 12; ejercicios audio y de comprensión Oraciones condicionales del primer tipo. La diferencia entre "ENTRE/DENTRO DE/ANTES DE"; otras preposiciones . Conectores temporales con el indicativo y el subjuntivo La formación del futuro simple y del futuro compuesto; los usos del futuro compuesto Expresar probabilidad e hipótesis Marcadores temporales para hacer previsiones y predicciones (203) Estructuras comunicativas para expresar planes y proyectos futuros. ejercicios de comprensión escrita sobre campos de voluntarios. Repaso del imperativo para el examen Imperativo afirmativo y negativo Ejercicio oral con el imperativo sobre dar consejos.

Contenuti svolti nel pentamestre

• Pretérito pluscuamperfecto de subjuntivo El pretérito imperfecto de subjuntivo Comprensión de lectura "Cuatro museos al aire libre que merecen tu aten- ción"+ ejercicio Formación del pretérito imperfecto de subjuntivo. Estructuras lingüísticas para expresar deseos, con improbabilidad y deseo ir- realizable (imperfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo) Las frases impersonales Estilos arquitectónicos. Hablar de un monumeto: carácter de la construccion, partes, elementos con- structivos, materiales. Cuatro monumetos españoles: La Alhambra, La Sagrada Fa- milia, El Acueducto de Segovia y la Ciudad de las Artes y las Ciencias. Hablar de pintura: léxico de obras, utensilios, soportes, técnicas y materiales, obras pictóricas. Conjunciones y locuciones adversativas Oraciones subordinadas sustantivas con infinitivo, indicativo y subjuntivo. Las oraciones subordinadas de sustantivo con indicativo y subjuntivo Hipòtesis Estructurar una argumentación Debate sobre las redes sociales, sus beneficios y desventajas Estructuras lingüísticas para expresar acuerdo, de-

sacuerdo y escepticismo; estruc- turas lingüísticas para rebatir, reforzar o refutar un argumento. Léxico de Internet, las redes sociales, el móvil y las nuevas tecnologías. Comprensión auditiva sobre el ciberacoso. Léxico sobre la prensa Los pronombres relativos El artículo neutro y sus usos .

prof./prof.ssa *Laura González Silva*

firma sostituita a mezzo stampa

TERZA LINGUA STRANIERA CINESE

Relazione finale del docente Elisa Guardalben

Il gruppo classe di terza lingua-cinese è formato da 12 studenti di cui 3 appartenenti alla 3ATU e 9 appartenente all'indirizzo Relazioni Internazionali per il Marketing. Le lezioni svolte in laboratorio linguistico hanno consentito di applicare una didattica flipped classroom e in queste attività gli studenti hanno manifestato interesse e curiosità e originalità nell'elaborazione delle informazioni e nella ricerca di approfondimenti. Le attività in cooperative Learning o a coppie risultavano favorenti l'apprendimento e facilitanti nelle relazioni interpersonali. Si è lavorato molto bene in queste attività per tutta la classe, nonostante le notevoli differenze di attitudini e interessi tra le due sezioni. La partecipazione e la collaborazione erano molto alte anche nelle lezioni di spiegazione a partire dal manuale. Motivazione e interesse rilevati sono stati costanti. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari raggiunti dalla classe si rileva un livello complessivo tra un Hsk1 e Hsk2 con alcuni studenti di livello Hsk2.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Le conoscenze acquisite si collocano tra il livello Hsk1 e il livello Hsk2

Abilità

Le abilità acquisite si collocano tra il livello Hsk1 e il livello Hsk2

Competenze

Le competenze verificate si collocano tra il livello Hsk1 e il livello Hsk2

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 33 ore di lezione, 4 ore di verifica, 30 ore di laboratorio, 3 di sorveglianza per attività di aula magna o assemblee 1 di PCTO e 1 di Ed. civica per un totale di 72 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning - Didattica laboratoriale - Flipped classroom

Materiali didattici e testi in adozione

Parliamo cinese volume 1 e 2 Hoepli

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo e 2 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Elisa Guardalben*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA CINESE

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Elisa Guardalben

Contenuti svolti nel trimestre

- Origine ed evoluzione della scrittura cinese e degli stili calligrafici
- Geografia della Cina e la suddivisione amministrativa della Cina
  - Città e luoghi turistici in Cina e proposte di itinerari
  - I verbi canguan e lvxing
  - La frase temporale
  - La descrizione di un viaggio
- La struttura della frase cinese
  - Il complemento di grado
  - Il complemento risultativo
  - la frase causale

Contenuti svolti nel pentamestre

- La moneta cinese e gli acquisti
  - la struttura enfatica
- La settimana d’oro e la festa di Primavera
  - Visione del film Ren zai Jiong tu.
  - ambienti, luoghi, personaggi e mezzi
  - i mezzi di trasporto
  - il complemento di mezzo
  - i localizzatori
- La via della seta

prof./prof.ssa *Elisa Guardalben*

firma sostituita a mezzo stampa

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Chiara Catanese

La classe ha evidenziato un buon approccio alle attività pratiche, dimostrando partecipazione attiva e capacità di rielaborazione e approfondimento dei contenuti trattati. Per quanto riguarda gli aspetti teorici, sono stati raggiunti in generale obiettivi disciplinari elevati, solo in alcuni casi base. Durante l'anno scolastico, la frequenza è stata regolare e puntuale, accompagnata da un interesse costante per la disciplina, che ha favorito l'approfondimento di vari temi legati allo sport e alla salute. Al termine del percorso del quinto anno, gli studenti mostrano di aver acquisito una buona autonomia, sia nell'esecuzione consapevole delle attività pratiche adattate, sia nell'organizzazione del proprio metodo di studio. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti con un livello complessivamente elevato. In particolare, nel corso dell'ultimo anno scolastico, sono state consolidate competenze significative in diversi ambiti: la capacità di riconoscere le proprie caratteristiche individuali in contesti motori e sportivi, la conoscenza delle peculiarità del territorio e delle strategie utili alla sua tutela in un'ottica di sostenibilità e benessere lungo tutto l'arco della vita, la consapevolezza del proprio livello di attività fisica e, infine, la comprensione e l'analisi della prestazione motoria, attraverso l'identificazione di parametri, schemi motori, capacità e abilità specifiche.

Abilità

La classe ha mostrato nel complesso una buona capacità di affrontare situazioni nuove o complesse, elaborando risposte adeguate e dimostrando flessibilità. Tuttavia, non tutti gli studenti risultano pienamente in grado di eseguire un'azione motoria in modo del tutto efficace o di gestire con autonomia la fase tecnica dell'attività. La maggior parte è in grado di cogliere gli elementi essenziali che rendono un gesto motorio funzionale e di avviare in autonomia la preparazione in base alle attività proposte. È emersa una discreta capacità di adattare le tecniche di allenamento alle diverse esigenze individuali. Sul piano relazionale, gli studenti collaborano positivamente nei contesti di gruppo o di squadra, valorizzando le attitudini personali. In

generale, si evidenzia una crescente consapevolezza rispetto a comportamenti utili alla sicurezza, alla prevenzione e all’adozione di uno stile di vita sano.

Competenze

Gli studenti hanno dimostrato, in misura variabile, la capacità di prevedere correttamente l’andamento di un’azione motoria, attraverso l’analisi e la valutazione delle informazioni necessarie al raggiungimento di un risultato efficace. Sono stati in grado di progettare e realizzare attività motorie e sportive che richiedono un livello articolato di coordinazione, sia globale che segmentaria, operando sia individualmente sia in gruppo, con o senza l’uso di attrezzi. Hanno mostrato creatività e competenza nell’elaborazione di presentazioni su tematiche assegnate , affrontandole con impegno e spirito critico. Le attività hanno spesso rappresentato un’occasione per valorizzare il lavoro collaborativo, promuovendo la condivisione delle conoscenze, il confronto costruttivo e la responsabilizzazione individuale all’interno del gruppo. Queste esperienze hanno contribuito a sviluppare anche abilità trasversali, come la capacità di organizzare le informazioni, comunicare in modo efficace e utilizzare strumenti digitali in modo consapevole.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte : 40 ore di lezione, 5 ore di lezione e verifica, 1 ora di Ed.Civica, per un totale di 46 ore.

Metodologia didattica

Per conseguire gli obiettivi prefissati si sono utilizzate prevalentemente le seguenti metodologie: lezione frontale, apprendimento cooperativo, peer education , gioco di ruolo/role playing, problem solving, studi di caso e compiti di apprendimento.

Materiali didattici e testi in adozione

Piccoli e grandi attrezzi disponibili in palestra. Testo in adozione: Fiorini-Bocchi-Coretti-Chiesa: Più movimento SLIM, Ed. DEA SCUOLA

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 2 prove nel primo periodo di cui una teorica e una pratica e 3 prove nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell’analisi

degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi , dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell’impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Chiara Catanese*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Chiara Catanese

Contenuti svolti nel trimestre

- PARTE PRATICA
  - il livello di attivazione e defaticamento, gioco-sport, sport di squadra ed individuali, grandi e piccoli attrezzi, gli elementi base del corpo libero e incrementare le capacità motorie.
- PARTE TEORICA
  - storia , regole e fondamentali dei seguenti sport : calcio , nuoto / pallanuoto , pallavolo, basket, atletica leggera e judo.

Contenuti svolti nel pentamestre

- PARTE PRATICA
  - il livello di attivazione e defaticamento, gioco-sport, sport di squadra ed individuali, grandi e piccoli attrezzi, valutare il movimento, gli elementi base del corpo libero e incrementare le capacità motorie.
- PARTE TEORICA
  - Approfondimenti sulle seguenti tematiche : il doping nello sport, le olimpiadi e i diritti umani, l’impatto dei social media sullo sport, salute mentale e sport, lo sport e la sostenibilità ambientale ed infine le disuguaglianze di genere nello sport.

prof./prof.ssa *Chiara Catanese*

firma sostituita a mezzo stampa

SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO

Relazione finale del docente Rita Paganelli

Il gruppo di 7 allievi, che conosco dalla classe terza, ha sempre evidenziato un comportamento adeguato e consapevole delle regole e dei doveri scolastici. La frequenza è stata regolare e il sereno dialogo educativo instauratosi in classe ha facilitato sia nel metodo di studio sia nel profitto un progressivo percorso di miglioramento e maturazione. Per quanto riguarda il profitto. tutti si sono dedicati con impegno crescente al superamento delle difficoltà e all’acquisizione degli obiettivi prefissati all’inizio dell’anno scolastico. Qualcuno padroneggia con sicurezza gli argomenti svolti, altri li sanno riferire nella loro essenzialità. Mediamente i risultati sono complessivamente quasi discreti tenendo conto della partecipazione e dell’impegno profuso.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli allievi sanno riferire in lingua la loro esperienza di stage, conoscono il contenuto dell’opera "La metamorfosi" di Kafka e sanno interpretare il contenuto. Conoscono inoltre gli avvenimenti salienti della persecuzione degli ebrei, del dopoguerra , della guerra fredda fino alla caduta del muro di Berlino . Conoscono i servizi offerti da alberghi congressuali. come calcolare un pacchetto conferenza . Conoscono le attrazioni turistiche di Berlino e la sua storia dal dopoguerra ad oggi. Conoscono esempi di turismo sostenibile, il fenomeno della globalizzazione. Conoscono l’importanza delle opere di Caspar David Friedrich . Conoscono il lessico e le strutture sintattiche per riferire gli argomenti svolti.

Abilità

Gli allievi sono in grado di comprendere il significato di semplici testi scritti relativi ad argomenti noti, sanno comprendere e rispondere a domande su argomenti noti, sanno elaborare brevi testi scritti di carattere personale e sanno sostenere un colloquio in lingua riferendo delle proprie esperienze di lavoro maturate durante gli stage in azienda.

Competenze

Gli allievi sanno sintetizzare i principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato la storia della Germania del secolo scorso, riferire delle proprie esperienze di

stage valutando aspetti positivi e negativi, integrare le proprie conoscenze operando qualche collegamento interdisciplinare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

86 ore

Metodologia didattica

Le lezioni frontali con il supporto del libro di testo o di fotocopie hanno avuto un spazio predominante nel metodo di lavoro seguito. Si è partiti sempre da un approccio globale, privilegiando, nell’ambito del metodo comunicativo, la lettura integrale del testo seguita da esercizi orali di comprensione con domande poste dall’insegnante al fine di facilitare l’acquisizione della lingua attraverso l’uso. Si è passati poi all’individuazione di segmenti di testo utili per affrontare determinate situazioni comunicative attraverso il recupero di conoscenze già acquisite dagli allievi, scoperta guidata, frasi da riordinare, esercizi di traduzione ed esercizi strutturali per il rinforzo grammaticale e per favorire l’utilizzo più accurato e consapevole della lingua scritta. I contenuti linguistici si sono articolati nell’ambito di semplici e funzionali categorie grammaticali quali: frasi principali, tempi verbali al presente e al passato, forma attiva e passiva, frasi infinitive e verbi reggenti preposizioni.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione: AAVV REISEKULTUR ed.. POSEIDONIA SCUOLA . Per l’ampliamento e il fissaggio degli argomenti svolti sono state utilizzate testimonianze fotografiche e siti web di diverse tipologie di albergo da Internet, video di promozione turistica, filmati, materiali forniti dall’insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche orali e/o scritte, formative o sommative, a conclusione di ogni unità didattica svolta, sono state di tipo strutturato, semi-strutturato a risposta breve o domanda aperta. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell’attenzione e partecipazione in classe, dell’impegno nei lavori a casa e della capacità di rielaborazione e approfondimento. Nella valutazione orale si sono privilegiati la scorrevolezza, la velocità e l’efficacia comunicativa rispetto all’accuratezza formale. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle deliberate dal dipartimento di lingue.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Rita Paganelli*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di SECONDA LINGUA COMUNITARIA TEDESCO

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Rita Paganelli

Contenuti svolti nel trimestre

- Praktikumsbericht
- Franz Kafka: die Verwandlung
  - Zusammenfassung
  - Analyse
  - Symbolik
- Adolf Hitler
  - der fruehe Terror
  - die Nuerberger Rassengesetze
  - die Buecherverbrennung
  - die Judenverfolgung
  - Auschwitz
- Deutschland 1945
- die Potsdamer Konferenz
- Planwirtschaft und Marktwirtschaft
- Waehrungsreform
- Berliner Blockade
- die Entshehung der BRD und der DDR
- das Wirtschaftswunder
- Bau der Mauer
- Willy Brandt
- Fall der Mauer

Contenuti svolti nel pentamestre

- Kongresshotels
  - Tagungstechnik
  - Konferenzpauschale
- Reiseprogramm: Entdecke den Zauber Berlins
- Napola-Schulen: Spielfilm Dennis Gansels "Napola: Elite fuer den Fuehrer"
  - Zusammenfassung
  - Interpretation
- Globalisierung

- Von der Planwirtschaft zur Marktwirtschaft
- Caspar David Friedrich: Wanderer ueber dem Nebelmeer
- die Landschaft der Seele

prof./prof.ssa *Rita Paganelli*

firma sostituita a mezzo stampa

TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO

Relazione finale del docente Rita Paganelli

Conosco il gruppo di 13 alunni dalla classe terza e durante questo periodo si è instaurato un rapporto collaborativo e di reciproco rispetto. Gli allievi si sono dimostrati curiosi e interessati agli argomenti proposti e, pur evidenziando diversi livelli di motivazione ed interesse, hanno lavorato con impegno crescente per migliorare la padronanza della lingua raggiungendo un profitto complessivamente quasi discreto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli allievi conoscono i fatti salienti che hanno caratterizzato la storia della Germania dall’avvento di Hitler, al secondo dopoguerra alla caduta del muro di Berlino e le caratteristiche delle più diffuse strutture ricettive compresi campeggi e alberghi congressuali. Conoscono inoltre le attrazioni turistiche di Monaco e di Berlino. Conoscono inoltre le principali funzioni comunicative e strutture linguistiche per riferire gli argomenti studiati usando lessico appropriato

Abilità

Gli allievi sono in grado di comprendere il significato globale di testi scritti o esposizioni orali relativi ad argomenti noti, sanno comprendere e rispondere a domande su argomenti noti utilizzando funzioni comunicative e strutture linguistiche adeguate, sanno sostenere un colloquio in lingua riferendo delle proprie esperienze di lavoro maturate durante gli stage in azienda

Competenze

Gli allievi sanno sintetizzare i principali avvenimenti storici che hanno caratterizzato la storia della Germania del secolo scorso, riferire delle proprie esperienze di stage valutando aspetti positivi e negativi, integrare le proprie conoscenze operando qualche collegamento interdisciplinare.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

82

Metodologia didattica

Le lezioni frontali con il supporto di testi o video hanno avuto uno spazio predominante nel metodo di lavoro seguito. Si è partiti sempre da un approccio globale, privilegiando, nell'ambito del metodo comunicativo, la lettura integrale del testo seguita da esercizi orali di comprensione con domande poste dall'insegnante al fine di facilitare l'acquisizione della lingua attraverso l'uso. Si e' passati poi all'individuazione di segmenti di testo utili per affrontare determinate situazioni comunicative attraverso il recupero di conoscenze già acquisite dagli allievi, scoperta guidata, frasi da riordinare, esercizi di traduzione ed esercizi strutturali per il rinforzo grammaticale e per favorire l'utilizzo più accurato e consapevole della lingua scritta. I contenuti linguistici si sono articolati nell'ambito di semplici e funzionali categorie grammaticali quali: frasi principali, frasi secondarie, tempi verbali al presente, passato remoto attivo e passivo, frasi infinitive e verbi reggenti preposizioni.

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione: AAVV Perfekt 2 ed LOESCHER . Per l'ampliamento e il fissaggio degli argomenti svolti sono state utilizzate testimonianze fotografiche storiche, video e siti web di diverse tipologie di albergo da Internet, video di promozione turistica, materiali forniti dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche orali e/o scritte, formative o sommative, a conclusione di ogni unità didattica svolta, sono state di tipo strutturato, semi-strutturato a risposta breve o domanda aperta. Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi prefissati si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'attenzione e partecipazione in classe, dell'impegno nei lavori a casa e della capacità di rielaborazione e approfondimento. Ndas Duale ella valutazione orale si sono privilegiati la scorrevolezza, la velocità e l'efficacia comunicativa rispetto all'accuratezza formale. Per le griglie di valutazione si rimanda a quelle deliberate dal dipartimento di lingue.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Rita Paganelli*

firma sostituita a mezzo stampa

Programma svolto di TERZA LINGUA STRANIERA TEDESCO

nell’anno scolastico 2024/2025 del docente prof./prof.ssa Rita Paganelli

Contenuti svolti nel trimestre

- Praktikumsbericht
- Unterkunftsmoeglichkeiten: Sommerhotel. Stadthotel. Feriendoerfer, Jugendherberge, Campingplaetze, Ferienwohnungen, Bauernhoefe
- Deutschland 1933
  - der Nationalsozialismus
  - die ersten diktatorischen Massnahmen
  - die Judenverfolgung
  - Auschwitz
- Muenchen: die wichtigsten Sehenswuerdigkeiten
- Frauenwahlrecht
- Diskriminierung
- Agenda 2030

Contenuti svolti nel pentamestre

- Reiseformen
- Kongresshotels: Tagunstechnik- Konferenzpauschale
- Berlin: die wichtigsten Sehenswuerdigkeiten
- das Duale System
- Napola Schulen
- Spielfilm:" Napola-Elite fuer den Fuehrer"- Zusammenfassung
- Deutschland 1945
- Planwirtschaft und Marktwirtschaft
- der Marshall PLan
- Berliner Blockade
- die Entstehung der BRD und der DDR
- das Wirtschaftswunder
- Bau der Mauer
- Fall der Mauer

prof./prof.ssa *Rita Paganelli*

firma sostituita a mezzo stampa